

ALDO SCAPOLI
Via Volta, 36
44012 BONDENO

Bondeno, dicembre 2003

AI CATTOLICI DEL TERRITORIO DI
BONDENO IMPEGNATI NEL SOCIALE

Cari amici,

è da un po' di tempo che desideravo rivolgermi a voi con alcune considerazioni personali, in virtù delle radici comuni che ci vedono impegnati, chi più chi meno, nei più disparati settori della vita sociale, ognuno da una sua particolare visuale e tutti comunque attenti alle vicende della nostra realtà comunale.

E' cosa nota la diaspora politica dei cattolici seguita al crollo del muro di Berlino. Moltissimi di voi militano a sinistra, ritenendo quella collocazione più funzionale al progresso della società e più compatibile con le tesi della dottrina sociale della Chiesa. Altri (come il sottoscritto) hanno fatto scelte diverse o addirittura opposte; altri ancora si muovono secondo una propria etica, scevri da qualsiasi riferimento ideologico o politico.

Ma non è questo ovviamente il punto; è giusto anzi che ciascuno si muova in coerenza con le proprie idee e in buona fede, nella consapevolezza che tutto quello che si fa a fin di bene si somma e mai potrà andare disperso.

Se queste sono le premesse ne consegue che lo scopo della mia esternazione non può essere quello di orientare l'atteggiamento politico di qualcuno (sarei imbarazzato da una simile interpretazione!); anche perché non ho alcun titolo per farlo, apparirei velleitario e soprattutto risulterei poco rispettoso della personalità di ciascuno di voi.

Desidero tuttavia segnalarvi (e in questo caso l'esigenza per me è davvero incontenibile) alcuni aspetti caratteristici della giunta di centro destra che governa Bondeno dal 1999, relativi al campo sociale, socio-religioso e delle politiche giovanili. Cioè proprio in quel campo che nell'immaginario collettivo rappresenta una prerogativa esclusiva della sinistra. Questa sorta di pregiudizio, unitamente alla scarsa conoscenza di quanto ci succede intorno (specialmente per quelle attività che per loro natura non si prestano ad essere sbandierate), contribuisce a disconoscere un fatto sorprendente: è proprio in questo settore che la nostra Amministrazione ha profuso e sta approfondendo un impegno insperato e inimmaginabile per chicchessia.

Testimoniare questo è per me motivo di grande soddisfazione, oltre che un dovere morale, tanto più che per quanto mi riguarda non si tratta sicuramente di autocelebrazione, non avendo io alcun merito particolare; il mio Assessorato si occupa infatti di cose ben più prosaiche, tipo gli insediamenti produttivi, ma questo è un altro discorso.

Tornando dunque al "sociale" mi limito allora a citare, alla stregua di un osservatore quasi estraneo, alcuni esempi concreti, presi a caso e alla rinfusa, saltando magari di palo in frasca e senza alcuna pretesa di una disamina organica, di una attività che non ha mai concesso un attimo di tregua. Ad esempio:

- *i frequenti contatti con la diocesi, per una presenza solidale dell'Amministrazione nelle varie emergenze sovracomunali o più semplicemente nelle visite pastorali dell'arcivescovo;*
- *il supporto organizzativo a favore delle molte iniziative parrocchiali (giubileo dei giovani e dello sport, attività dei missionari, attività del Grest, ecc. ecc.);*
- *la collaborazione con il Comitato per l'assistenza ai bambini di Orsha;*
- *l'intervento per la ricostruzione di Bihac, città gemellata, dopo le devastazioni belliche;*
- *l'iniziativa personale del sindaco contro la dipendenza dai videopoker, che ha costretto il Governo ad adottare un provvedimento ad hoc nella finanziaria 2003;*
- *l'adesione, insieme alla Provincia, al pellegrinaggio diocesano a Lourdes del 2002 (cinque comuni su ventisei);*
- *la creazione, a Bondeno, della sede unificata per la gamma dei servizi rivolti alla persona (area anziani adulti, area handicap, area minori);*
- *l'istituzione del premio "Amico dei bambini";*
- *una seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi (l'iniziativa era preesistente) con la novità però dell'accoglimento delle richieste più concrete;*
- *le iniziative sulla sicurezza stradale;*
- *la campagna di adesione a favore dell'UIC (insieme a Ferrara, Mirabello e Codigoro) contro la cecità;*
- *l'intensa e continua attività di accoglienza degli extracomunitari (prima accoglienza, inserimento lavorativo, reperimento abitazioni, asilo politico, ecc.);*
- *la concretizzazione del Centro Insieme, struttura sperimentale rivolta ai ragazzi disabili;*
- *l'istituzione del Centro per la Famiglia con relativo servizio di consulenza legale, psicologica e di mediazione familiare;*
- *la creazione del Centro Giovanile (assoluta novità per Bondeno), negli ex locali del Centro sociale, a sua volta potenziato;*
- *la collaborazione con il Centro sociale di Stellata per impedirne la chiusura e consentirne il mantenimento;*
- *il potenziamento del Centro sociale di Pilastrì;*
- *i seminari di aggiornamento per operatori sul problema dei maltrattamenti;*
- *gli incontri pubblici di sensibilizzazione per le problematiche dell'adolescenza;*
- *il corso di prevenzione sulle nuove "dipendenze" patologiche;*
- *il corso (rivolto alle mamme) per la prevenzione dell'anoressia;*
- *il corso per "assistenti allo sviluppo infantile" e la conseguente apertura del cosiddetto sportello "baby sitter";*
- *il progetto "Comunità solidale", rivolto a tutte le Scuole medie di Bondeno (superiori e inferiori) e destinato a studenti, insegnanti, familiari ed educatori, che prevede attività di informazione e prevenzione sul disagio;*
- *gli interventi a supporto dei servizi del Borselli (elettrocardiografo, videoendoscopio, apparecchiature informatiche per la radiologia);*
- *l'insediamento sul territorio dell'Associazione Alcoolisti in Trattamento;*
- *la convenzione con la struttura Sos per il trasporto gratuito dei dializzati;*
- *le iniziative sulla Protezione Civile (Bondeno prossimo centro subprovinciale) oltre al distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari;*
- *il ruolo di capofila nel progetto handicap lanciato da Carife...*

E si potrebbe continuare fino allo sfinimento ma il concetto mi pare sufficientemente chiaro. Lasciatemi però citare ancora alcune realizzazioni tra le più recenti, particolarmente eclatanti, riguardanti situazioni che avrebbero scoraggiato qualsiasi giunta, visto il comodo alibi delle “Istituzioni lontane” o del “Governo che taglia i fondi”, cose peraltro vere (anche se va detto che nella maggioranza dei casi i fondi non c’entrano o ce ne sono addirittura anche troppi; manca semmai l’estro o la voglia di lavorare per attivarli).

E’ utile dunque sapere che, grazie all’intervento determinante e determinato del Sindaco e con il sostegno anche economico dell’intera Amministrazione:

- *a Gavello è stata conservata la sezione della Scuola Materna parrocchiale, di cui era **già** stata decretata la chiusura da parte dell’Opera Pia: una quindicina di famiglie hanno vissuto così la gioia di riappropriarsi di una struttura particolarmente amata, dopo la rassegnazione per il paventato trasferimento a S. Martino Spino;*
- *a Lezzine di Pilastrì è stata conservata la seconda sezione di Scuola Materna, sotto forma di doposcuola, dopo che anche questa disponibilità era **già** stata tagliata dall’Amministrazione scolastica;*
- *alla Scuola Media di Bondeno è stato ripristinato il corso di Inglese per tutti, a seguito delle sollecitazioni dei genitori interessati, quando la programmazione scolastica ne aveva **già** escluse due classi su quattro.*

E anche qui si potrebbe continuare ... ma mi pare che possa davvero bastare.

---000---

Orbene cari amici, quanto detto in maniera sommaria, come ho già chiarito in precedenza, non ha lo scopo di voler orientare il vostro atteggiamento politico. Perché allora tanto fervore da parte mia?

Esiste una qualche possibilità, ecco il punto, che la sinistra possa tornare al governo di Bondeno. E’ fin d’ora evidente che **ciò avverrebbe con l’apporto determinante** di quelli tra voi che sceglieranno quello schieramento, anzi sono spesso proprio i movimenti cattolici che danno linfa a formazioni altrimenti allo sbaraglio. E’ tutto beninteso assolutamente legittimo, ma a questo punto non posso esimermi, ovviamente dal mio punto di vista, dal mettere in guardia chiunque si troverà ad operare, dalle tremende responsabilità morali alle quali si esporrà, responsabilità che rischiano di essere sottovalutate.

Vi trovereste a dover passare dalle parole ai fatti, nella necessità non soltanto di continuare le azioni intraprese (ancorché misconosciute) ma di affrontare le nuove e sempre più pressanti istanze dei giovani, delle fasce deboli, delle categorie svantaggiate; di dover dare risposte concrete a gruppi di derelitti che premono quotidianamente, sempre più numerosi.

Potreste allora trovarvi nella condizione di interrompere l’impegno e il percorso avviati da questa tanto vituperata giunta di “destra”, per essere viceversa assorbiti in una compagine di “sinistra” che secondo tradizione rischia di saper offrire al massimo qualche dibattito sulla democrazia, qualche assemblea sulla Resistenza e, per i giovani, un po’ di droga più o meno leggera!

E visto che ci siamo, a proposito di Resistenza:

- non tutti sanno che questa giunta, fin dal proprio insediamento (luglio del 1999), ha sempre celebrato il 25 aprile su tutte cinque le piazze interessate (Bondeno, Scortichino, Burana, Pilastrì, Stellata) e che il Sindaco e il sottoscritto Vice Sindaco sono sempre stati presenti personalmente (dividendosi nelle concomitanze di orario) e sempre in collaborazione e con la partecipazione dell'Anpi;
- non tutti sanno che la comunità di Bondeno ha dovuto aspettare 56 anni e una giunta “di destra” per intitolare una via alle “Donne del 18 febbraio”;
- non tutti sanno che la comunità di Bondeno ha dovuto aspettare 58 anni e una giunta definita “fascista” per ridare la cittadinanza onoraria allo scultore Minerbi, che gli era stata tolta dal regime all'epoca delle leggi razziali;
- non tutti sanno che questa giunta, a parte il sopra citato Minerbi, ha conferito la cittadinanza onoraria al Dalai Lama (insieme ai Comuni Matildici) e al missionario comboniano padre Silvio Turazzi.

E a proposito di democrazia interna:

- chi ricorda ormai che il Consiglio Comunale di Bondeno ha dovuto aspettare l'avvento di questa giunta per allestire una sala gruppi (ora snobbata)?
- chi ricorda ormai che solo con questa giunta si sono istituite le Consulte frazionali, uno dei tanti strumenti da noi inutilmente richiesto quando eravamo all'opposizione?

---000---

Preso dalla foga mi sono dilungato un po' troppo e me ne scuso. Così come mi scuso per essermi permesso di fornire pareri non richiesti, ma è una raccomandazione che faccio anche a me stesso: la tentazione della retorica è forte per tutti ed è sempre in agguato.

Non illudiamoci: nessuno sarà disposto ad accontentarsi di proclami e di enunciazioni di principio.

Vi saluto molto cordialmente e con l'occasione invio a tutti un sentito augurio di un felice Natale e di un prospero anno nuovo.